

# Un progetto di recupero automatico del pregresso

*L'esperienza pilota della Biblioteca di Scienze politiche dell'Università di Padova*

di Maurizio Vedaldi e Tiziana Nordio

**L**o sviluppo dell'automazione ed in particolare la possibilità da parte dell'utente di interrogare in linea il catalogo delle biblioteche dell'ateneo patavino ha evidenziato la necessità di arricchire la base con il materiale pregresso. Tre sole considerazioni tra le molte proponibili:

- a) soprattutto nell'area umanistica quasi non esiste l'obsolescenza del libro;
- b) l'utente si aspetta di trovare tutto quello che cerca a terminale;
- c) fra qualche anno per la maggior parte degli utenti tutto quello che non sarà registrato nelle memorie dei calcolatori e reperibile attraverso Internet non esisterà più.

Queste ed altre riflessioni hanno indotto bibliotecari ed informatici dell'Università di Padova ad intraprendere un lungo lavoro di analisi, progettazione e sperimentazione sugli aspetti biblioteconomici ed organizzativi del recupero del pregresso, lavoro che ha portato alla messa a punto di un software e di un progetto che mirano a recuperare il posseduto delle biblioteche dell'ateneo patavino.

La prima decisione adottata è stata di non costituire una base dati pa-

rallela dove immettere le catalogazioni recuperate ma di lavorare direttamente nella base Sbn di polo. Centrale era la necessità di ottenere il rapporto più equilibrato possibile fra qualità e quantità dei dati, evitando la duplicazione di titoli e autori ed abbassando contemporaneamente i tempi di lavoro.

Si è deciso quindi di operare su tre direttrici:

- a) Recuperare il maggior numero di descrizioni complete da altre basi dati certificate (catalogazione derivata); dopo una serie di valutazioni sono stati acquisiti i nastri della Library of Congress (Lc), alla quale in un secondo momento potranno essere affiancate altre basi catalografiche.

b) Abbassare i tempi di catalogazione, inventariazione, collocazione in Sbn, risultato ottenuto creando un software di "catalogazione veloce" chiamato Rap (Recupero automatico del pregresso) che, sovrapponendosi ed interagendo con gli archivi Sbn, permette al bibliotecario di effettuare tutte queste operazioni direttamente in Sbn da un'unica maschera: una specie di "Sbn sintetico". Si è così riusciti a portare il tempo di una

**Fig. 1 - Sbn sintetico**

```

Bid= PUV _187969 Natura= M Lingua-1=
L=      A= 71 Paese= US Lingua-2=
*Behavioral simulation methods in
I Idstein. - Chicago ; London : Uni
S p. ; 24 cm
B
D
Autore: Vid= PUVV 103918 Tipo= C Da
Feldstein, Martin S
Altri Autori: Vid/Tipo/Data/Intestazi
Legami titolo: Natura/Bid/Titolo /
C PUV _58060 *National bureau of eco
London : the University of Chica
Sezione: ISE- Serie Inv:
Collocazione: F 794
Classificazione: Dewey= 399.5250724
Comando: ?=Hel
    
```

catalogazione completa ex-novo a circa 4' rispetto a quello necessario con "Sbn tradizionale" valutato in circa 16' (Fig. 1).

c) Incidere sull'organizzazione del lavoro: si può utilizzare Rap per la retroconversione dei cataloghi cartacei, per il riutilizzo di dati

1= ENG Data-1= D 1983 ISBN-1= I 02  
2= Data-2= ISBN-2= C  
in tax policy analysis / edited by M  
niv. rsity of Chicago Press, c1983. -

Data= Responsabilita'= 3

aziende/Responsabilita'

/ sequenza  
economic research project report. -  
icago press, \_\_\_\_\_

6501 Cod. a Barre: \_\_\_\_\_ Vol./

LC= HJ2381

precedentemente registrati su supporto magnetico con altri software oppure si può procedere utilizzando la funzione apposita per l'immissione di dati minimi (inventario, collocazione, tre parole del titolo, numero Isbn ed Lc se presenti).

Queste operazioni che non richiedono conoscenze biblioteconomiche possono essere effettuate da personale non specializzato, come ad esempio studenti a 150 ore.

Il funzionamento di Rap è il seguente: ogni descrizione derivata dai dati immessi viene prima cercata in Sbn e se trovata viene presentata sulla maschera di catalogazione veloce perché vengano aggiunti i dati gestionali.

Se non è presente nella base Sbn viene cercata in Lc e, se trovata, riportata sulla maschera di catalogazione veloce completa dei relativi legami autori e titoli; pur essendo tecnicamente consentita la registrazione automatica si è deciso di verificare la qualità dei dati e perciò il bibliotecario deve controllare ed uniformare le intestazioni delle Aacr con le Rica e il software verifica se autori e collane importati da Lc sono già presenti in Sbn, eventualmente recuperandoli e legandoli al titolo in lavorazione. Se la descrizione non è presente né in Sbn né in Lc il bibliotecario ca-

taloga ex-novo il volume attraverso la maschera di catalogazione veloce. Tutte le operazioni vengono alla fine confermate dal bibliotecario con un unico comando di registrazione in Sbn.

Rap è stato progettato pensando all'organizzazione del lavoro ed alle esigenze delle biblioteche delle università e integrato con Sbn.

Al momento Rap è scritto in Adabas-natural ed interfacciato con il pacco Sbn-Adabas versione 3.1 dell'Università di Padova, ma è allo studio il colloquio di Rap con l'Indice ed il suo sviluppo negli altri software Sbn.

### **Metodologia e risultati dell'esperimento pilota a Scienze politiche**

L'attività di recupero del pregresso nella Biblioteca di Scienze politiche si è svolta fra gennaio e settembre 1994; fino a luglio l'attività si è svolta con tutti i servizi attivi, mentre da agosto a metà set- ➤

tembre la biblioteca è rimasta chiusa all'utenza (Tab. 1).

Sono stati recuperati tutti i volumi acquisiti dalla biblioteca a partire dall'inizio degli anni Settanta per un totale di 22.127 monografie (Tab. 2).

Poiché la qualità del catalogo cartaceo della biblioteca era disomogenea negli anni, era necessario effettuare il recupero del pregreso libro in mano; tale scelta era rafforzata dalla esigenza di attaccare i codici a barre su ogni volume trattato nella prospettiva del prestito automatizzato.

Dal 1981 fino al 1989, anno in cui la biblioteca è entrata in Sbn, i libri venivano catalogati con un software locale sviluppato con l'obiettivo di produrre la scheda cartacea; pertanto i dati erano comunque rimasti registrati su supporto magnetico.

Si è pensato di riutilizzare questi record, riordinati per collocazione, per evitare di ridigitare dati che comunque erano disponibili.

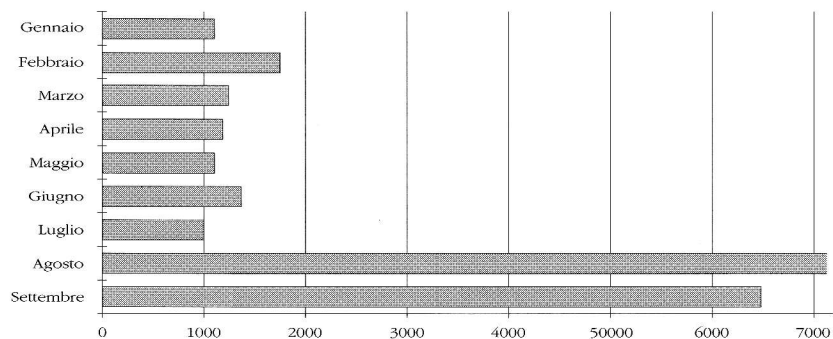
Da questi record sono state estratti le prime cinque parole del titolo, la collocazione, il numero Isbn se presente, la data, la lingua e il primo autore ed è stato aggiunto il numero di inventario che mancava nel nostro software. Per quanto concerne i volumi acquisiti prima del 1981 i dati minimi sono stati inseriti dalla apposita funzione di Rap.

Il lavoro nel suo complesso è stato portato a termine dai bibliote-

cari della biblioteca, coadiuvati da più squadre di studenti a 150 ore. Le difficoltà riscontrate possono schematicamente essere suddivise in tre gruppi:

a) Problemi di tipo organizzativo: occorre garantire un flusso continuo di lavoro tra studenti part-time e bibliotecari; infatti se gli studenti predispongono molti più libri di quelli che il bibliotecario riesce a lavorare avvengono degli

**Tab. 1 - Numero delle monografie recuperate suddivise per mese**



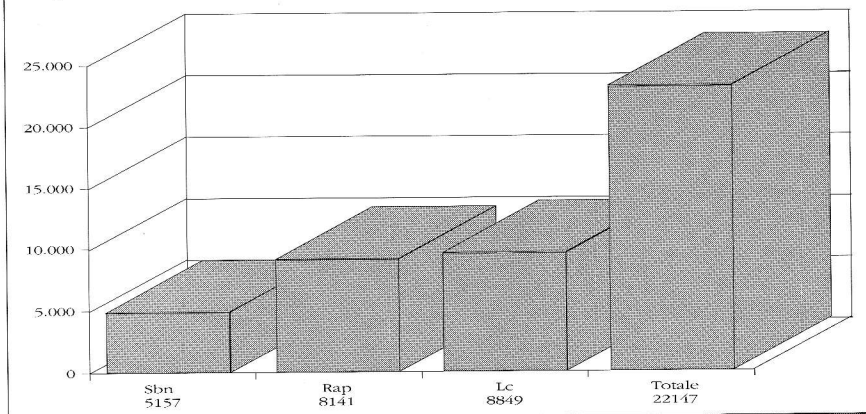
intasamenti ed aumentano le possibilità di errori e confusioni se al contrario i bibliotecari lavorano più libri di quelli preparati dagli studenti i tempi di lavoro si allungano.

Un altro elemento da tenere in considerazione è la necessità di integrare le attività di recupero del progresso con il normale funzionamento dei servizi della biblioteca creando il minor disagio possibile all'utenza.

b) Problemi relativi al patrimonio della biblioteca: sono difficoltà di carattere generale, ad esempio la dislocazione più o meno agevole dei depositi; la mancata o tardiva restituzione dei libri in prestito; la presenza di volumi privi di numero di inventario o con numeri errati.

c) Problemi di natura catalografica: da una parte occorre tenere conto della disomogeneità fra le Aacr e le Rica e perciò della necessità di intervenire con attenzione ad uniformare descrizioni e intestazioni per evitare duplicazioni

**Tab. 2 - Percentuali sul recupero di Sbn, Lc e libri catalogati con Rap**



o catalogazioni errate nella base Sbn, dall'altra ci si imbatte nelle prime catalogazioni e nelle prove effettuate nel tempo in Sbn che a volte devono essere corrette anche in modo rilevante e non sempre agevole. Va inoltre messo in evidenza che la velocità di Rap combinata con ritmi di lavoro intensi richiede una maggiore con-

centrazione ed attenzione da parte del bibliotecario.

L'economia dello scritto non ci permette di trattare qui i problemi posti dalla catalogazione derivata da Lc — nella sua interazione con Sbn — con l'attenzione che meriterebbero; ci riserviamo di trattarli in modo analitico in altra occasione. ■